Varare al più presto il riassetto proprietario e produttivo del gruppo

Il progetto di legge del PCI

ROMA — I deputati comunisti, Barca, D. Giulio, Peggio, D'Alema, Gambolato, Bartolini, Niccoli, Pagno Margheri, Macis, Grazia Riga, Tamini, hanno presentato ieri alla Camera la proposta di legge, d'iniziativa parlamentare, per la costituzione di un ente di gestione per le partecipazioni pubbliche nel gruppo Montedison. Di seguito diamo il testo della legge.

Art. 1
E' istituito l'Ente di gestione per le partecipazioni pubbliche nella Montedison S.p.a. (Egemont).
L'Ente — con sede in Roma — ha personalità giuridica di diritto pubblico.
L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Partecipazioni Statali e le direttive generali che esso deve seguire sono determinate ai sensi del D.P.R. 14 giugno 1967, n. 554.

Art. 2
All'Ente sono trasferite in proprietà senza corrispettivo ed entro 15 giorni dalla entrata in vigore della presente legge tutte le azioni Montedison dell'ENI e dell'IRI e sono affidate in gestione le azioni in possesso dell'IMI e dello ICIPU.
Dopo tale trasferimento, gli enti a partecipazioni statale non potranno più detenere in proprietà o ad altro titolo direttamente, o mediante società comunque da essi controllate, azioni della Montedison S.p.a.

Art. 3
L'Egemont ha un fondo di dotazione di 132 miliardi costituito dai titoli e dai diritti ad esso trasferiti a norma dell'art. 2 e da un conferimento dello Stato per la somma di 92 miliardi.

Art. 4
L'Ente ha il compito di esercitare nella Montedison tutti i diritti ed i poteri dell'azionista, di assistere il governo nella promozione di un coordinato sviluppo dell'industria chimica nazionale, anche attraverso una sistematica consultazione di altri operatori pubblici e privati sui problemi del settore e dare direttive ai propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione Montedison affinché essi esercitino un ruolo attivo nella programmazione degli investimenti e nel controllo degli indirizzi del gruppo.

Art. 5
Sono organi dell'Ente: il presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale.

Art. 6
Fanno parte del Consiglio il Presidente, un rappresentante del Ministero dell'Industria, un rappresentante del Ministero del Tesoro, un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, un rappresentante del Ministero della Sanità e quattro esperti.
Il Presidente e i consiglieri sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministero per le partecipazioni statali. Essi durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per una sola volta.

Art. 7
Fanno parte del Collegio sindacale:
1. un funzionario della Ragioneria Generale dello Stato che lo presiede
2. un funzionario del Ministero delle PP.SS.
3. tre professionisti iscritti negli albi degli avvocati o procuratori legali, dei dottori commercialisti o dei revisori dei conti.

I sindaci sono nominati con decreto del Ministro delle PP.SS.

Art. 8
Il Consiglio provvede all'amministrazione e all'attività dell'Ente anche delegando, con preciso mandato, a ciascun membro quelle attribuzioni per le quali non sia espressa riserva in disposizioni legislative e statutarie.
Spetta al Consiglio in particolare deliberare:
a) sul bilancio e sul conto economico dell'Ente; al bilancio dell'Ente verrà allegato lo stato patrimoniale ed il conto economico della Montedison e di ciascuna società da questa inclusa nel proprio bilancio consolidato.
b) sulla organizzazione dell'Ente.
c) sulla designazione dei propri rappresentanti negli organi sociali della Montedison e delle società da questa controllate.

Art. 9
Il Presidente ha la rappresentanza dell'Ente e convoca il Consiglio. La convocazione del Consiglio è obbligatoria prima di seduta del Consiglio di amministrazione della Montedison o di assemblee della Montedison nelle quali si deliberano aumenti di capitale o modifiche nell'assetto del gruppo Montedison.

Art. 10
I rapporti tra l'Ente e i propri dirigenti sono regolati da contratti di impiego privato.
I dirigenti dell'Ente che ricoprono, per rappresentare gli interessi, cariche di amministratori, sindaci e liquidatori in altre società, hanno l'obbligo di riversare all'Ente gli emolumenti percepiti per le suddette cariche.
Lo Statuto dell'Ente è approvato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per le PP.SS.

Art. 11
L'Ente può essere autorizzato ad emettere obbligazioni per sottoscrivere eventuali azioni Montedison per le quali non sia stato esercitato dagli azionisti il diritto di opzione, secondo le modalità approvate di volta in volta con decreto dei Ministri del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, sentito il Comitato Interministeriale del Credito e del Risparmio.
Le azioni sottoscritte mediante le emissioni obbligazionarie di cui al presente articolo, accantonate in apposito fondo con contabilità separata, saranno offerte, anche per quote successive, in sottoscrizione al valore nominale agli azionisti Montedison fino al 31 dicembre 1980.
Entro il mese di ottobre di ciascun anno l'Ente invia al Ministero per le Partecipazioni Statali una relazione sulle operazioni di offerta effettuate, sulle azioni sottoscritte e su quelle residue da collocare.
Dopo la scadenza di cui al secondo comma del presente articolo, l'Ente, su autorizzazione del Ministro delle Partecipazioni Statali, può collocare sul mercato le azioni non acquistate dagli azionisti Montedison.

Art. 12
I fondi occorrenti per il conferimento di cui all'art. 3 saranno stanziati mediante corrispondente aumento dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1977.

Montedison: ciò che è pubblico venga riconosciuto come tale

I comunisti hanno presentato alla Camera la proposta di legge per la istituzione dell'ente di gestione - La vigilanza del ministero delle Partecipazioni statali e il controllo del Parlamento - Al governo manca la volontà politica di sciogliere il nodo del gruppo chimico

ROMA — Nel clima di confusione e di incertezza che circonda le vicende ai vertici della Montedison, la presentazione alla Camera da parte del PCI di una proposta di legge per la costituzione dell'ente di gestione rappresenta un preciso atto politico diretto a definire, in tempi brevissimi, più rapidi possibili, la soluzione da dare al riassetto proprietario e produttivo del grande gruppo chimico. In attesa che si vada al più presto in Parlamento alla discussione ed al varo delle misure legislative che dovrebbero dare riconoscimento alla presenza pubblica nella Montedison, i comunisti ribadiscono anche la richiesta già avanzata nei recenti dibattiti alla Camera [illegible] del consiglio di amministrazione prevista per il prossimo 13 deve essere rinviata [illegible] dallattuale staff della Montedison.

La questione Montedison è [illegible] da più anni: da quando, almeno, con la scalata dell'ENI alla Montedison [illegible] da ogni direttiva politica responsabile e da ogni programma per la chimica — [illegible] un rapporto anomalo tra settore pubblico e settore privato. [illegible]

[illegible]

Non si tratta, certamente, di pubblicizzare la Montedison [illegible] pubblico ciò che pubblico è già. Di qui la proposta del PCI di raggruppare tutte le azioni pubbliche in un unico ente di gestione che sia sottoposto alla vigilanza del ministero delle Partecipazioni statali e, attraverso di esso, al controllo del Parlamento. [illegible]

[illegible]

Bisaglia conferma che Cefis vuole dimettersi e lo invita a riflettere

Dalla nostra redazione

MILANO — La conferma della minaccia di dimissioni di Cefis annunciata nel corso della riunione del sindacato di controllo, non sia una mossa [illegible] come si continua a sostenere [illegible] dal ministro delle Partecipazioni Statali Bisaglia [illegible] «posto che effettivamente il dottor Cefis ha manifestato a [illegible] Bisaglia ha aggiunto di avere invitato Cefis a riflettere e questi si è riservato di dare una risposta nei prossimi giorni».

«L'IRI e l'ENI — ha aggiunto Bisaglia — [illegible]

[illegible]

CEFIS - Minaccia le dimissioni

BISAGLIA - «L'ho invitato a riflettere»

Con gli obiettivi globali del governo

Inviata al Fondo monetario la lettera per il prestito

Il testo ufficiale sarà pubblicato il 14 — Decisi l'aumento dei tassi di interesse e incentivi per il risparmio degli emigrati — I risultati dell'asta dell'oro

ROMA — [illegible]

ASTA ORO — [illegible]

[illegible]

Sulla nomina del direttore generale

I dirigenti contro Parasassi al Tesoro

ROMA — Il consiglio dei ministri — contrariamente a quanto si era fatto credere — non ha proceduto ieri alla nomina del nuovo direttore del Tesoro in sostituzione del dimissionario Ventriglia. Come è noto la ipotesi che è stata fatta è quella della nomina di Maurizio Parasassi, nome che ha destato perplessità e proteste [illegible] del ministero del Tesoro [illegible]

[illegible]

r. g.

LE PROPOSTE DEGLI ISTITUTI CASE POPOLARI ILLUSTRATE IERI A ROMA

Nuove strade per finanziare l'edilizia

Ampia gamma di possibilità per finalizzare i fondi già esistenti ed offrire la convenienza di investire anche alle famiglie — Canone sociale (per il patrimonio pubblico) e canone equo (privati) devono funzionare insieme

ROMA — Il presidente dell'Associazione Istituti case popolari, Edmondo Cossu, il segretario Giampaolo Alosetti e il coordinatore della commissione tecnica ing. Luigi Pietranzeli hanno tenuto una conferenza stampa sui risultati dell'assemblea nazionale sulla riforma dell'edilizia residenziale. L'ANIACAP chiede una nuova formulazione del Piano decennale [illegible]

Per il reperimento di risorse si propone [illegible] del contributo sociale (ex Gescal) [illegible] 400 miliardi annui [illegible]

[illegible]

L'ANIACAP ha presentato [illegible]

[illegible]

Lettere all'Unità

Ancora su Commoner, Seveso e la diossina

Egregio signor direttore,

mi consenta alcune precisazioni riguardo la lettera della dottoressa Conti, pubblicata sul suo giornale in data 11 marzo, circa Commoner, Seveso e la diossina. Io non sono presidente di una «Commissione misure» che non esiste: ella forse intendeva riferirsi alla Commissione analitica, della quale, comunque, non solo non sono presidente, ma neanche semplice membro. Io sono soltanto membro della Commissione medico epidemiologica.

Al di là di ciò la dottoressa Conti sembra volta a sostenere che un errore non debba essere denunciato come tale quando sia stato commesso [illegible] professor Commoner sembra debba avere titoli di merito e di autorevole [illegible] della questione [illegible] il professor Commoner [illegible] le concentrazioni di TCDD nella zona B sono trenta volte superiori ai livelli di accettabilità da lui stesso stabiliti in seguito alle sperimentazioni effettuate da altri in Florida mentre leggendo attentamente e correttamente i dati disponibili, risultano circa cinquanta volte inferiori. Non si tratta, come è facile capire di una differenza di poco conto e che si possa lasciar passare sotto silenzio, dato che la valutazione esatta del grado di pericolosità della situazione è evidentemente di fondamentale importanza [illegible] da prendere.

[illegible] circa 10 [illegible] TCDD rilevate nella zona B sono indicate sia per grammi che per metri quadrati di terreno [illegible] pretazione linguistica.

SILVIO GARATTINI
Direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» (Milano)

Lo stato di preallarme nelle caserme di Roma

Caro direttore,

domenica 27 marzo sull'Unità veniva riportata una smentita del ministero della Difesa [illegible] stato di preallarme il 12 marzo [illegible] nelle caserme [illegible]

[illegible]

LETTERA FIRMATA
da [illegible] (Roma)

Un dibattito sereno e concreto sulle centrali nucleari

Caro direttore,

[illegible]

[illegible] tasi di interesse privato assai più ridotti che in Italia, ma [illegible] delle conseguenze di una fuga di particelle di [illegible] nell'aria, nei pressi di un centro abitato, del cattivo funzionamento dell'impianto di refrigerazione, delle possibilità di sottrarre del materiale. Sono cose improbabili, forse, ma alle quali pensare e trovare soluzione opportune, prima di porre il progetto in opera, per evitare, ma completamente, che possano accadere: non è certamente sufficiente minimizzarle assicurando una grandissima attenzione, di cui nessuno dubita, e le scarse possibilità di incidente.

Fascisti, [illegible] molto. Ma aggiungerò pure che a [illegible]

[illegible] il problema.

Auspico [illegible] e concreto [illegible]

TEODORO MACCHI (Roma)

Scrivono dai Paesi socialisti

Herman CRISTESCU [illegible]

Anne PLAETHE [illegible] DDR [illegible]

Jerzy SKRZYNECKI [illegible] Polonia [illegible]

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo:

L. BUSSIO, Bologna; Mario GAMBINERI, Firenze; Donato IEZZI, Vercelli; Luigi LIBERATORI, Roma; Giorgio BIONDI, Milano; Emilio MANFREDINI, Torino; Mario VALERIO, Napoli [illegible]

[illegible]